

REGOLAMENTO TECNICO CAMPIONATO

Art. 1) La prova si svolge su terreni di natura e configurazione il più possibile idonei con l'habitat tradizionale alla sosta e permanenza della beccaccia.

Art. 2) Il punto sarà considerato valido solo se effettuato su beccaccia. Il comportamento del cane su tutte le altre specie di selvatici servirà a valutarne la correttezza e il grado di addestramento. Dopo il primo minuto del turno lo sfrullo di qualsiasi selvatico prevede l'eliminazione del soggetto dalla prova in corso.

Art. 3) I soggetti iscritti corrono singolarmente, divisi per le categorie formulate sul programma della manifestazione. Ad ogni giudice non potranno essere assegnati più di "10" cani da giudicare. Qualora siano iscritti un maggior numero di soggetti della stessa categoria è fatto obbligo di procedere alla formazione di batterie.

Art. 4) Il turno di norma avrà la durata di 20 minuti tenendo opportunamente conto del tempo per eventuali interruzioni o spostamenti. Il giudice ha la facoltà di prolungarne la durata qualora il soggetto stia esplorando un habitat di particolare interesse o si trovi in una fase di accertamento evidente o di prossima conclusione.

Art. 5) Il cane che non incontra durante il turno, se ritenuto particolarmente meritevole, potrà a discrezione del giudice essere richiamato in un turno successivo la cui durata del turno verrà stabilita dal giudice, ma non potrà tuttavia superare quella del normale turno di "20 minuti".

Art. 6) E' data facoltà al concorrente di munire il proprio cane del tradizionale campano. L'eventuale uso del beeper, anche contestualmente al campano, è ammesso solo nella condizione di segnalatore di ferma. Per le razze da cerca è ammesso solo l'uso del campano.

Art. 7) Metodo di giudizio sul lavoro del cane: i cani nel rispetto dello stile di razza di appartenenza, dovranno svolgere una cerca che si adatti alla configurazione e natura del terreno sfruttandone tutte le particolarità, dimostrando conoscenza del selvatico e disposizione di ricerca della rimessa più idonea, con azione continua attenta e silenziosa. La cerca dovrà essere ampia, autonoma senza che questa degeneri in indipendenza incontrollata.

Mantenere costantemente spontaneo il collegamento con il conduttore, pur nelle difficoltà del bosco, è da considerare di primaria importanza. Qualora il soggetto in esame dimostri con il suo comportamento di essere fuori mano, potrà di conseguenza essere eliminato. Sarà tenuto nella massima considerazione quel soggetto che dopo aver fermato la beccaccia o anche solamente la "calda" o la "fatta", dimostri di saper andare di iniziativa propria e di intuito sulla probabile rimessa. Sarà compito del giudice accertarsi che il soggetto possieda tali requisiti anche prolungando se si rendesse necessario la durata del turno.

Art. 8) Al frullo e allo sparo, pur nell'entusiasmo del momento, il soggetto dovrà farsi prontamente recuperare dal conduttore e susseguentemente rilanciato dovrà dimostrare padronanza di sé concentrandosi subito in una nuova azione di caccia. L'inseguimento a fondo, la evidente perdita del controllo, come la mancata capacità di subitanea concentrazione dopo l'incontro comporterà l'eliminazione dalla prova. Sarà punto di merito la correttezza assoluta al frullo e allo sparo.

Art. 9) In considerazione dell'oggettiva difficoltà di reperire il selvatico di passo e di conseguenza non sempre presente, nei turni di batteria che non ci fossero incontri, a quei soggetti che dimostrino chiaramente di conoscere l'ambiente frequentato dalla beccaccia e che abbiano effettuato un turno eccellente, è data facoltà all'organizzazione di disporre di premi speciali di merito, da consegnare però scrupolosamente fuori classifica. Il risultato comunque non potrà essere registrato nel libretto delle qualifiche.

Art. 10) Per quanto non previsto nel presente regolamento specifico si fa espresso riferimento alle norme del regolamento generale delle prove di lavoro per cani da ferma e da cerca.

ARCICACCIA e CSAA dell'Umbria
organizzano l'incontro-dibattito su

"Gestione faunistico venatoria della beccaccia"

Presiede

Giancarlo Comastri

Presidente Regionale Arci Caccia Umbria

Relazione introduttiva

Federico Merli

Tecnico Faunistico

Lo stato della Beccaccia

Paolo Pennacchini

Presidente Beccacciai d'Italia

Gianpaolo Zandrini

Presidente Provinciale FIDASC

Giorgio Filippucci

Presidente regionale CSAA dell'Umbria

conclude

Marco Ciarafoni

Presidente Consiglio Nazionale Arcicaccia

Sabato 20 marzo ore 16.00

presso Centro Servizi - Via Elio Vittorini, 23
località Cerbara di Città di Castello

L'informazione utile:

www.arcicaccia.it

www.csaa.it



**Campionato
Italiano
di Caccia su Beccacce
per cani da ferma
e da cerca
senza abbattimento
Prova Unica**



Domenica 21 marzo 2010



Sabato 20 marzo - ore 16.00 - Convegno

Gestione faunistico venatoria della Beccaccia

Campionato Italiano di caccia su beccacce per razze da ferma e da cerca

1. Libera continentali italiani
2. Libera continentali esteri
3. Libera inglesi
4. Razze da cerca

GIURIA

**Paolo Fegadoli, Flavio Marioli, Giancarlo Massari,
Avio Massoli, Diego Mugnaini,
Salvatore Piedepalumbo, Ugo Pucciatti,
Steno Spaccapeli, Francesco Rossi,
Domenico Verdecchia**

PREMI

1° assoluto di ogni categoria:
Premio di rappresentanza e scudetto
1°, 2°, 3° di ogni batteria: coppe e targhe
Classifica a squadre: scudetto e coppe
alle prime classificate di ogni categoria

Per le batterie che non hanno classifica, su indicazione dei giudici
ai proprietari dei cani più meritevoli verrà consegnato un premio

Delegato Csa: Paolo Zandrini
Direzione organizzativa: Giorgio Filippucci

RADUNO



ore 5.30 c/o Bar Sasso
Strada Provinciale che
da Città di Castello
porta a Pietrunga

Contributo organizzativo: € 30,00

Per il pernottamento si consiglia
l'Agriturismo "La Pantera"
Necessaria la prenotazione diretta

AGRITURISMO
LA PANTERA



Via S. Donino, 16 - Città di Castello (PG)
Tel. 075 8578116

ISCRIZIONI

Le iscrizioni individuali e a squadre si ricevono, telefonicamente o via fax, entro e non oltre Giovedì 18 marzo 2010 presso l'**Arcicaccia Alto Tevere Umbro**
Via Rignaldello - Città di Castello (PG)
Tel. e Fax 075 8521558

Le iscrizioni debbono essere comprensive del nome del cane, la razza, del nome e cognome del conduttore e relativo indirizzo.

Obbligatoria la tessera Csa (anche per i soci Arcicaccia).

Tessera: euro 5 per i soci Arcicaccia
ed euro 10 per tutti gli altri concorrenti

Sul campo saranno disponibili le tessere ed i Libretti di Rendimento

**Sorteggio: ore 21.00 Venerdì 19 marzo
c/o Arcicaccia Alto Tevere Umbro**



**COSTRUTTORE
PROMOTORE
CIVILI ABITAZIONI**

Via Oderisi da Gubbio, 3 - Città di Castello
Tel e Fax 075/8555798 - Cell.335/5622016
Partita Iva 00132920547

gioielleria
Fegadoli
dal 1948

Quando acquisti un
alimento per il tuo cane...

Provalo subito!

...segui il suo fiuto!

TELEFONI UTILI

Paolo Zandrini 328 7337371 - **Dario Baldelli** 366 2033955
Alberto Alunni 338 9127403 - **Giorgio Filippucci** 347 0307361

PREMIAZIONE e PRANZO

La premiazione sarà effettuata al termine della manifestazione presso il Parco Lago dei Cigni a Città di Castello.
Per il pranzo di Domenica 15 marzo (c/o il Parco dei Cigni) è necessario prenotare al momento dell'iscrizione.

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO CAMPIONATO

1. Alle prove possono partecipare tutti i cacciatori con cani iscritti e non ai libri genealogici purché in regola con i documenti previsti dalla Legge.
2. Le batterie verranno formate con almeno 6 cani fino ad un massimo di 10 appartenenti alla stessa categoria; se nella categoria continentali italiani non sarà raggiunto il numero minimo di 6 concorrenti, essa verrà unificata con la categoria Continentali Esteri (in ogni modo verranno stilate classifiche distinte).
3. Ogni Comitato Federativo Regionale ARCI CACCIA CSAA potrà partecipare alla finale con 4 squadre di rappresentanza da comunicare al momento dell'iscrizione:
 - una per i **Continentali Italiani**;
 - una per i **Continentali Esteri**;
 - una per gli **Inglesi**;
 - una per le **razze da Cerca**
4. Ogni squadra Continentali Italiani, Esteri, Inglesi, Cerca potrà essere formata da 3 cani.
5. I punteggi corrispettivi alle qualifiche che si possono ottenere sono così ripartiti:
1° Ecc. punti 10; 2° Ecc. punti 9; 3° Ecc. punti 8; Ecc. punti 7; 1° MB punti 6; 2° MB punti 5; 3° MB punti 5; MB punti 4; Buono punti 3; Abbastanza Buono punti 2; Sufficiente punti 1.

6. Per le squadre, in caso di parità, la classifica finale verrà stilata tenendo conto dell'ordine della classifica di categoria ottenuta dal miglior cane componente ciascuna squadra. In caso di ulteriore parità si terrà conto della migliore qualifica degli altri cani.

7. Per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano di categoria, nel caso di due o più batterie che abbiano la medesima qualifica, verrà effettuato il barrage con turno di coppia tra i primi classificati delle rispettive batterie.



Armeria Bruschetti
Via Morandi, 40
06012 - Città di Castello PG
Tel e Fax 075/3720629
Cell. 339/8151644
Cell. 320/6512235
www.bruschettiarmeria.it